Maestra si sente male in classe e muore

Lari, l'insegnante aveva solo 34 anni e soffriva di cuore: già due settimane fa aveva avuto un malore davanti agli alunni

di Sabrina Chiellini

Aveva una cardiopatia conge nita ed era stata operata già due volte al cuore. Negli ultimi mesi le condizioni di Tamara Valeriani, 34 anni, di Lari, era no peggiorate. I medici ritene vano fosse necessario un nuovo ricovero e cominciavano a pensare all'ipotesi di un tra-

pianto. Ma Tamara, insegnante di scuola elementare, aveva già conosciuto la sofferenza dei lunghi ricoveri e di un intervento al cuore. Lei preferiva stare con i "suoi" bambini, gli alunni della scuola elementare di Perignano, nel comune di Lari, dove insegnava, e trovare conforto alle sue angosce scrivendo poesie. E ieri mattina, quando è stata colta da una violenta crisi cardiaca, stava insegnando inglese nella III B. La maestra ha fatto il tempo a rendersi conto della situazione, ha chiesto aiuto a una collega - un'in-segnante di sostegno - e alla psicologa che erano con lei in quel momento. Sotto lo sguar-do impaurito dei bambini, che già due settimane fa avevano visto la maestra stare male, tanto che un'altra insegnante le aveva dovuto praticare il massaaggio cardiaco, Tamara è sta-ta trasportata nella sala insegnanti. Qui ha ricevuto i primi soccorsi mentre dalla scuola

era partita la richiesta di ajuto al 118, e un'ambulanza è arri vata alla scuola in pochissimi minuti. Sapendo che l'insegnante era cardiopatica il 118 attivato anche Pegaso, l'eliambulanza, per trasporta-re la maestra all'ospedale di Massa dove era seguita ormai da tanti anni.

Purtroppo è stato tutto inuti-le, nonostante la presenza di due medici. I tentativi di rianimazione - la maestra si è senti-ta male dopo le 10.30 - sono andati avanti per più di un'ora, prima che il personale prima che il personale dell'emergenza medica si ar-rendesse. Nella scuola "Sanminiatelli" è sceso il silen-



Wha collega le ha praticato il massaggio cardiaco ma i tentativi di rianimarla sono falliti

zio, dopo la battaglia persa per cercare di salvare la maestra. Insegnanti e bambini si sono chiusi nel dolore. Agli alunni, per non suscitare reazioni difficili da controllare, inizialmente non è stato detto che la loro maestra era morta. Ma poco dopo, saputa della disgrazia, sono arrivati a scuola alcuni genitori in ansia sia per la giova-

ne insegnante che per i loro fi-gli. «Appena mi hanno chiamato – racconta una insegnante, Francesca Ostuni, responsabile della sicurezza e del primo soccorso – sono andata nella sala insegnanti. Ma Tamara era già cianotica. Le ho praticato il massaggio cardiaco e subi-to dopo sono arrivati due medici e l'ambulanza della Misericordia. L'elettrocardiogram-ma era piatto. È stato un momento difficile, ci siamo resi conto che non c'era più niente

I familiari della giovane, che era sposata con Emiliano Tremolanti dipendente di Panorama a Pontedera, sono stati su-

bito informati della tragedia. La salma è stata consegnata alla famiglia - è stata composta nella casa dei genitori - per il funerale che si svolgerà oggi pomeriggio nella chiesa di Lari, alle 15.30. Le elementari, già colpite durante le vacanze di Natale dalla morte di un'altra insegnante in seguito ad un incidente stradale, sono sotto choc, e l'istituto ha annunciato che le attività didattiche saranno sospese per il funerale. Tamara Valeriani insegnava

da 13 anni, e aveva raccolto la passione dellamadre, anche lei insegnante, per la poesia: ave-va già pubblicato un libro e un altro sarebbe uscito tra poco.

«Via il nome da donna dal libretto»

Lo chiede una studentessa dell'Università di Pisa che sta cambiando sesso

«Sto cambiando sesso e non voglio il mio nome da donna sul libretto universitario»

È la protesta e l'appello al rettorato fatto da una studentessa di 29 anni che, nata donna, sta per diventare uomo. E a favore della richiesta si schiera anche il sindacato studentesco di Sinistra Per...

La ragazza, che non vuole rivelare la sua identità («Non ne ho neppure parlato coi genitori», ha fatto sentire la sua voce di protesta nel sito web 'Giornale-Il Referendum". La studentessa ha denunciato il grave imbarazzo che patisce nel dover presentare il libretto uni-versitario e quello della mensa

dove viene riportato per esteso il nome anagrafico. Da qui è partita la sua richiesta agli uffici am-ministrativi dell'ateneo per abbreviare o far riportare solo il numero di matricola. Dall'Università le avrebbero risposto che il libretto è un documento identificativo e quindi le sue richieste sono state rigettate. «Noi sappiamo – dicono da Si-

nistra Per... – che all'Università di Torino è già possibile avere un doppio libretto studiato apposta per gli studenti in transizione nel cambiamento di sesso», e accusano l'ateneo pisano di «impreparazione e inadegua-

All'Università di Pisa ci sarebbero tre studenti in transizione: due che stanno per passare da

donna ad uomo, uno da uomo a donna. E Sofia Fucci, studentessa di

22 anni, l'unica transessuale dell'Ateneo che ha deciso di rendere pubblica la sua storia e il suo nome, anche se non rivela le sue generalità da uomo, rac-conta i disagi patiti per questi motivi: «Ho subito sulla mia pel-le le "sghignazzate" a mensa ed in biblioteca, All'ateneo di Bologna il doppio libretto è già realtà, e oltretutto sono molti gli stu-denti in transizione, ma non rendono pubblico il loro disagio perché le autorità accademiche non li sostengono».



AVVISO AL PUBBLICO

Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli de ll'A11 del Frizzone e di Lucca Est Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ed avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Al sensi e per gli effetti della seguente normativa:
Artt. 7 e segg. L. 241/1990 e succ. mod. e integr.; • Artt. 165 e seg. D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e integr.; • Artt. 165 e seg. D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e integr.;

Al sensi e per gli effetti della seguente normativa:

Artt. 7 e segg. L. 241/1990 seuc. mod. e integr.: 4Art. 210,g. 152/2006 e succ. mod. e integr.: 4Art. 10,g. 152/2006 e succ. 10,g. 152/20

IL DIRETTORE CENTRALE Ing. Ugo Dibennardo

CECINA EMPOLI FIRENZE

MASSA MONTECATINI PIOMBINO 800010401 800011266 800010400 800010402 PISA 800012134 PISTOIA

800010410 800010411 800010404

PORTOFERRAIO PRATO VIAREGGIO

800010409 800296762 800010406

IL CASO RAGUSA

Una segnalazione sul luogo dove sarebbe sepolta Roberta

Una segnalazione, meno campata in aria tra le tante inviate agli investigatori, viene tenuta in considerazione dalla Procu-ra impegnata con i carabinieri a venire a capo della scompar-sa di Roberta Ragusa, la donna scomparsa dalla sua casa di Gello di San Giuliano nel gennaio 2012.

Il suggerimento riguarda il possibile luogo in cui potreb-be essere stato sepolto il corpo dell'imprenditrice. Le indicazioni fornite agli investigatori circoscriverebbero l'area di ricerca del cadavere in una zona dove la donna sarebbe stata sotterrata. Tutte le segnalazio-ni, anche quelle anonime, vengono verificate dai carabinieri che non intendono trascurare neanche il minimo appiglio che possa risultare utile alle in-dagini. L'ultima segnalazione appare più circostanziata e plausibile tra quelle ricevute finora, la maggior parte delle quali indicavano luoghi che avevano a che fare con l'ac-

Intanto la Procura si prepa-ra ad ascoltare i parenti di Antonio Logli, il marito di Rober-ta indagato per omicidio volontario e occultamento di cadavere. I genitori, il fratello e la cognata, ma anche Sara Calzolaio, l'amante di Antonio, saranno sentiti, senza avvocati come persone informate sui

UBRIACHI ALLA GUIDA E ALTRI REATI

Pena ridotta se vai a lavorare con gli anziani e i disabili

▶ FIRENZE

Pena ridotta in cambio di ore di lavoro con anziani e portatori di handicap per chi venga condannato perché guidava ubriaco o drogato, per reati legati alle scommesse clandestine o per alcuni di quelli di discriminazione

razziale o religiosa. Lo stabilisce un protocollo firmato dalle istituzioni fiorentine. che incentiva l'applicazione delle leggi sul lavoro di pubblica utilità. Per le violazioni del codice della strada, per esempio, la legge prevede che la pena o la mul-

ta possano essere sostituite dal lavoro di pubblica utilità, con vantaggi che possono andare dal dimezzamento della sospensione della patente all'estinzione del reato. Pe ora il protocollo prevede convenzioni soprattutto con misericordie e associazioni di volontariato che operano con anziani e disabili, ma posso-no aggiungersi anche enti pubblici, «Dalla stipula del protocollo - ha ricordato il prefetto Luigi Varratta - col provvedimento è notificato al contravventore anche un avviso sull'opzione del lavoro di pubblica utilità»

I familiari annunciano la scomparsa



Bonaria Dess Cozzi

La funzione religiosa sarà celebrata oggi alle ore 10.30 presso la Camera Mortuaria

Livorno, 5 marzo 2013



Maria Dorotea, Francesco Andrea e Egidio Fernando con le rispettive famiglie annunciano la scomparsa della Cara

Nunzia Vecere

vedova Cicora

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 presso la chiesa del cimitero comunale la Cigna.

Soc. Impresa Funebre e Servizi Misericordia

5/3/2012

5/3/2013



Anna Filippi

Perchè la Tua luce splenda sempre su di noi, viva e brillante come er Tu. Sempre nei nostri cuori. La Tua

Buti, 5 marzo 2013

famialia

NECROLOGIE SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)



■ Tutti i giorni, **festivi compresi, dalle ore 10** all**e 20,45** ■ La chiamata è **gratulta** ■ Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei festi da pubblicare Le necrologie con foto sono
accettate solo c/o le filiali Manzoni
e/o tramite imprese funebri

Le necrologie sono pubblicate anche su www.iltirreno.it

Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard